



Città di Maniago

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Anno 2020

Reg. Delibere n. 40

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI (T.A.R.I.) ANNO 2020.

L'anno 2020, il giorno 31 del mese di luglio alle ore 18:00 in modalità telematica per effetto del Decreto sindacale n. 10 del 09.04.2020 e ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 3 del 12.03.2020, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 24 luglio 2020, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria:

		Presente/Assente
CARLI Andrea	Sindaco	Presente
SCARABELLO Umberto	Vice Sindaco	Presente
OLIVETTO Anna	Assessore	Presente
QUERIN Cristina	Assessore	Presente
QUAS Franca	Assessore	Presente
GASPARDO Andrea	Assessore	Presente
SABADIN Lucio	Assessore	Presente
MONEA Cesare	Consigliere	Presente
URBAN Viviana	Consigliere	Presente
D'INNOCENTE Pierluigi	Consigliere	Assente
SIEGA VIGNUT Christian	Consigliere	Presente
SARTOR Adriano	Consigliere	Presente
MINIUTTI Cristina	Consigliere	Presente
FRANZIN Ilia	Consigliere	Assente
AVON Marco	Consigliere	Presente
BERTO Maurizio	Consigliere	Assente
FELTRIN Manuela	Consigliere	Assente
ESPOSITO Leonardo	Consigliere	Presente
CANDERAN Martina	Consigliere	Presente
IRACA' Antonino	Consigliere	Presente
DIDONI Johnny	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario comunale reggente Patrizia MASCELLINO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Andrea CARLI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il **Sindaco Andrea CARLI** propone di riunire la discussione dei punti all'Ordine del Giorno relativi all'approvazione delle aliquote T.A.R.I. e alla regolamentazione delle agevolazioni e delle riduzioni di T.A.R.I. per l'anno 2020, provvedendo poi con voto disgiunto alla votazione dei rispettivi punti. I Consiglieri Comunali esprimono parere favorevole. L'Assessore Sabadin propone di unire alla discussione anche il punto relativo all'esenzione del pagamento della C.O.S.A.P. per il 2020. Il Consiglio è d'accordo.

Per quanto riguarda l'approvazione delle aliquote T.A.R.I. per il 2020, l'**Assessore Lucio SABADIN** informa che la delibera conferma sostanzialmente quelle del 2019, in quanto l'iter per la revisione dei Piani Finanziari dei gestori è ancora in fase di completamento.

Si tratta di un iter particolarmente complesso che ha visto ARERA (Autorità nazionale di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) approvare il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti con la deliberazione n. 443/2019, a cui poi sono seguite attività di AUSIR Fvg (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti) in collaborazione con l'Università di Udine per la definizione delle formule necessarie a recepire il nuovo metodo tariffario, e la conseguente approvazione dei Piani Finanziari di tutti i gestori rifiuti della Regione; per quanto attiene al Piano finanziario SNUA, l'approvazione da parte di AUSIR Fvg è avvenuta poche settimane fa e richiede ancora alcune fasi di definizione e ripartizione tra i Comuni.

Ci si riserva, aggiunge l'assessore Sabadin, la possibilità di apportare delle future modifiche qualora fosse richiesto dagli Organi superiori.

Per quanto riguarda la deliberazione inerente la regolamentazione delle agevolazioni e riduzioni della T.A.R.I. per il 2020, l'Assessore sottolinea la proposta di ridurre del 100% la contribuzione della T.A.R.I. per le utenze non domestiche con l'esclusione di alcune categorie, che sono elencate nel testo della delibera. La proposta nasce dalla volontà di sostenere concretamente le attività commerciali e produttive a seguito della difficoltà che hanno dovuto affrontare e che stanno ancora affrontando a seguito dell'emergenza Covid. Elencando le tipologie di attività che non ricadono tra quelle destinate alla riduzione, l'Assessore propone una modifica alla parte inerente le "Attività industriali in genere", aggiungendo al testo **"Con un numero di dipendenti pari o superiore a 30 unità alla data del 31.12.2019"**. Prosegue quindi con la spiegazione della motivazione che ha portato alla proposta di questo emendamento: si ritiene infatti che le attività industriali più grandi possano ricevere degli aiuti da Enti superiori con maggiore facilità; per le piccole imprese con un numero di addetti al di sotto dei 30 dipendenti la situazione è un po' più complicata; si intende pertanto dare un aiuto alle imprese di più ridotte dimensioni.

Per quanto riguarda la C.O.S.A.P., l'esenzione è totale per le categorie mercatali, commerciali e di pubblico servizio straordinariamente per tutto il 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Interviene il Responsabile dei Servizi Tributarî **Antonio BELLA** che conferma che la delibera inerente le aliquote è una conseguenza di legge., che va a confermare quanto già approvato nel 2019. La deliberazione sulle agevolazioni e riduzioni manifesta la scelta di voler aiutare le attività che a causa del Covid hanno dovuto affrontare maggiori difficoltà: si sono in questo caso sommate le possibilità date dalla legge nazionale che già in parte andava a definire delle regole per esentare per un periodo quelle che sono le attività che sono rimaste chiuse alle opportunità date dalla Regione di andare ulteriormente ad aiutare queste attività aumentando gli "aiuti base" consentiti dalla legge. Conclude il proprio intervento sottolineando la corposità dell'intervento attuato dal Comune.

Il **Sindaco Andrea CARLI** prende la parola per aggiungere che si è scelto di portare in Consiglio le tariffe (con la consapevolezza che il nuovo metodo tariffario potrebbe portare delle modifiche) al fine di poter emettere in tempi brevi la bollettazione TARI ed evitare di avere a fine anno sovrapposizioni di scadenze tributarie a carico dei cittadini: molti Comuni stanno ritardando l'emissione dei tributi comunali, con il rischio di andare a creare una sorta di ingorgo alla fine dell'anno, con l'accavallamento di diverse scadenze.

Nel primo giro di interventi prende la parola il **Consigliere Christian SIEGA VIGNUT** che sottolinea quanto purtroppo queste scelte siano state dettate dal difficile momento, complesso dal punto di vista commerciale per numerose attività che hanno visto ridotto notevolmente il proprio fatturato. Ritiene giusto andare incontro alle attività con la riduzione di questi tributi, ed apprezza l'emendamento proposto dall'Assessore Sabadin.

Interviene anche l'**Assessore Cristina QUERIN**, detentrica delle deleghe al Commercio e alle Attività produttive. Afferma che due sono gli aspetti che vanno sottolineati rispetto alla scelta dell'utilizzo di una parte dell'avanzo di Bilancio per queste finalità; innanzitutto l'entità della misura, poiché per un Comune come Maniago il fatto di destinare 300.000 euro alle imprese rappresenta uno sforzo economico importante; il tutto abbinato ad una azione semplice e veloce. L'alternativa poteva essere l'aumento della misura annunciata ad inizio anno attraverso la creazione di un bando per le imprese: ciò avrebbe significato obbligare le piccole imprese a istituire delle pratiche presso gli uffici, con il conseguente appesantimento burocratico per i cittadini e gli uffici comunali e l'allungamento delle tempistiche necessarie a mettere nelle tasche dei cittadini queste risorse.

Oggi più che mai, in un momento nel quale per usufruire dei fondi nazionali e regionali le aziende sono già impegnate a produrre la necessaria burocrazia, è necessario che le misure comunali a sostegno delle aziende siano semplici e rapide: si è intervenuto quindi sulle imposte comunali per dare un sollievo immediato alle imprese e dare un segno di come l'Amministrazione resti in dialogo continuo con questi comparti, ascoltando quelle che sono le richieste di aziende, cittadini e associazioni di categoria che operano nell'economia della nostra Città, per trovare soluzioni collettive ma anche *ad hoc*. Conclude il proprio intervento facendo presente che tutte le imprese presenti in Via Unità d'Italia che hanno vissuto anche i disagi legati al lungo cantiere avranno l'esenzione dalla T.A.R.I. pur facendo parte delle categorie che invece dovrebbero versarla.

Prende quindi la parola il **Consigliere Antonino IRACÀ** che afferma di non aver potuto esaminare approfonditamente la documentazione ma di essere favorevole a queste proposte di deliberazione. Si complimenta con l'Amministrazione per le scelte operate nei confronti di tutti coloro che hanno subito dei disagi a causa dell'emergenza Covid. L'unica nota che intende sollevare, aggiunge, è rispetto alle agevolazioni per l'occupazione del suolo pubblico: è giusto che queste agevolazioni non vadano a consentire delle deroghe a dei regolamenti discussi ampiamente in Commissione e che vanno magari a danneggiare altre situazioni commerciali che non hanno potuto aderire attenendosi a quanto deciso in Commissione. Conclude il proprio intervento ribadendo i complimenti all'Amministrazione, una scelta audace ma molto importante per tutte le attività manighesi.

Il **Consigliere Cesare MONEA** interviene per porre una domanda al Responsabile Antonio Bella: il servizio erogato da SNUA è tutto quantificato, a consuntivo si rilevano i costi totali dei servizi che la Ditta ha erogato al Comune di Maniago; nel 2020 è prevista una diminuzione dei costi. Chiede quanto andranno ad incidere i contributi statale e regionale rispetto a quanto dovrà impegnare il Comune.

Il **Responsabile dei Servizi Tributarî Antonio BELLA** risponde che il contributo regionale si attesta sui 68.000 euro circa, ed è condizionato dal fatto che altrettanti dovrà impiegarne il Comune. Il totale è di circa 300.000 euro, al quale vanno sottratti i 68.000 euro delle Regione.

Il **Consigliere Cesare MONEA** chiede quali sono i criteri di ripartizione delle spese sugli utenti, considerando la gratuità dei cinque svuotamenti, l'utilizzo del compost.

Il **Responsabile Antonio BELLA** risponde che i criteri sono quelli stabiliti dalla Normativa, che non lascia sostanzialmente spazio a grandi interpretazioni. Precisa che si stanno adottando per il 2020 le stesse aliquote del 2019 perché ad oggi non c'è ancora un P.E.F. approvato e quindi i costi che dovranno essere ripartiti sui contribuenti applicando le formule matematiche precise non sono ancora attualmente noti. È in atto, precisa, una riforma sostanziale che chiede ai Comuni la raccolta di alcuni dati che devono essere studiati e validati per poter poi elaborare le tariffe. Ad oggi non è pertanto possibile esprimersi in merito ai costi per il 2020, a differenza degli anni scorsi in cui erano competenza del Consiglio. Conclude che chi dichiara di utilizzare il compost, verranno a tal proposito eseguiti dei controlli a campione, avrà una riduzione del 20% sulla quota variabile della bolletta.

(Alle ore 19.40 si collega alla seduta il Consigliere Marco AVON)

Il **Consigliere Cesare MONEA** sottolinea che fino al 2022 sarà in vigore un appalto con SNUA che dovrà essere rispettato. Non gli è chiaro quanto l'AUSIR possa andare ad interferire con un appalto ancora in essere. Il Consigliere Monea afferma che sarebbe opportuno evitare di essere raggiunti da qualche ricorso. Alla luce delle detrazioni che si stanno discutendo, chiede come saranno distribuiti sugli utenti gli importi non versati, e a tal proposito chiede di convocare una Commissione per discutere nel merito. Annuncia che esprimerà un voto contrario sulle delibere inerenti la T.A.R.I., favorevole sulla C.O.S.A.P.

Il **Sindaco Andrea CARLI** interviene per precisare che i cinque svuotamenti del secco non riciclabile a cui si riferisce il consigliere Monea non sono gratuiti ma sono inseriti come franchigia all'interno delle bollette; quanto asserito dal Consigliere Monea circa la loro gratuità è assolutamente errato, tutti pagano almeno cinque svuotamenti del secco a prescindere che li facciano o meno, chi ne fa di più pagherà la differenza con una bolletta di conguaglio (come già avvenuto quest'anno). Aggiunge che l'ARERA ha stabilito delle regole per valutare i P.E.F. e ha dato mandato all'AUSIR di valutare i Piani finanziari di tutte le Società che si occupano di rifiuti: pertanto successivamente a questa valutazione ci sarà una ripartizione del P.E.F. SNUA tra i vari Comuni in appalto e questi, come ogni anno, una volta ricevuto il P.E.F. comunale si occuperanno della ripartizione dei costi tra utenti domestici e non domestici. Tutte queste operazioni nel 2020, anche a causa dell'emergenza Covid, hanno subito dei gravi ritardi per cui i Comuni si sono avvalsi di una Norma transitoria che prevedeva nel frattempo di confermare le aliquote dell'anno precedente. In base alle revisioni che sono in atto, i Gestori riceveranno il Piano finanziario in base al quale calcolare successivamente la differenza. In questo momento i calcoli in mano ai Comuni si basano sulle aliquote del 2019: quando si riceveranno i dati verranno imputate ai cittadini le eventuali differenze. Continua sottolineando che con l'esenzione si sta semplicemente dicendo che l'Amministrazione comunale in virtù di una Norma regionale (che è stata anche oggetto di impugnazione da parte del Governo) si sta sostituendo ad una parte dei cittadini che l'Amministrazione intende agevolare perché ritiene che siano categorie particolarmente provate dall'emergenza. Non c'è una decurtazione del Piano finanziario ma un intervento da parte dell'Amministrazione che decide di agire a favore di queste categorie.

Nel secondo giro di interventi prende la parola il **Consigliere Cesare MONEA** che tiene a precisare che quando si stanziavano dei soldi al 100% essi vanno ad abbattere il costo totale dei servizi che in questo momento la SNUA sta fornendo. Quindi, se il costo totale è di 1.100.000 euro, al di fuori di quanto pensa l'AUSIR resta il fatto che rimangono 850.000 euro; la sua domanda era semplice, continua, se viene tolto il servizio per il quale si è applicata l'esenzione, dal momento che il Regolamento si basa su mq, nuclei famigliari, secco non riciclabile, riduzione per l'umido, come viene ripartita quella quota?

L'**Assessore Lucio SABADIN** interviene per ringraziare l'Assessore Querin di aver segnalato l'esenzione prevista per i commercianti di Via Unità d'Italia. Per quanto riguarda quanto asserito dal Consigliere Monea, l'Assessore precisa che, a parità di valore del Piano Finanziario (cioè ipotizzando che il 2020 sia pari al 2019) il costo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti resta invariato per i cittadini, che quindi riceveranno delle bollette uguali a quelle ricevute lo scorso anno.

Il fatto che il Comune intervenga a favore di determinate categorie non andrà a svantaggiare le utenze domestiche; nulla cambia dal punto di vista della tariffa o del complessivo costo finanziario. La copertura va data al 100%, il Comune quest'anno ha deciso di agevolare determinate categorie coprendo con fondi propri quella parte che i cittadini non pagheranno.

Conclusi gli interventi, si passa alle dichiarazioni di voto.

Il **Consigliere Antonino IRACÀ**, pur apprezzando lo sforzo profuso, annuncia voto di astensione del proprio Gruppo consiliare a causa dell'esiguo tempo per lo studio dei documenti.

Il **Consigliere Cesare MONEA**, ringraziando il Responsabile Antonio Bella per i dati forniti, annuncia voto contrario per le deliberazioni sulla T.A.R.I. mentre voto favorevole per quanto riguarda la C.O.S.A.P.. Precisa che il voto

contrario non è la mancata condivisione dell'andare incontro a quelle categorie commerciali che si sono trovate in difficoltà a causa del Covid, ma la non comprensione dei criteri con cui sono state stabilite queste esenzioni.

Il **Consigliere Christian SIEGA VIGNUT** vuole fare chiarezza sulla questione della riduzione al 100% della T.A.R.I., destinata solamente alle utenze non domestiche: è di ciò che il Comune si fa carico. Per le utenze domestiche rimane tutto invariato, perché l'aliquota non è cambiata. Non ci devono essere perplessità a sul metodo; è un segno tangibile della vicinanza dell'Amministrazione nei confronti di tutte quelle attività che hanno subito un danno economico a causa della crisi che si sta vivendo. Il voto sarà favorevole per tutti i documenti, compreso l'emendamento.

Prima di procedere con la votazione, il **Sindaco Andrea CARLI** prende la parola per puntualizzare alcuni aspetti: ipotizzando che il P.E.F. resti invariato rispetto a quello dell'anno scorso, la ripartizione è già stata stabilita sia per le utenze domestiche che non domestiche il cui importo è sono pari a quelle dell'anno precedente (in attesa di recepire il PEF 2020). L'Amministrazione comunale, avvalendosi anche dei fondi che sono stati messi a disposizione dalla Regione, semplicemente va a pagare le bollette di quelle utenze non domestiche. Per quanto riguarda l'umido, sottolinea che la riduzione del 20% è sulla parte variabile e non sull'importo dell'intera bolletta. Conclude ribadendo che lo sforzo economico è stato importante, ma vuole puntualizzare che questa forma di sostegno alle attività economiche non viene realizzata creando futuri problemi finanziari alle Amministrazioni che verranno: non è stato acceso alcun mutuo per far fronte a queste spese. Conclude ribadendo che chiunque voti contro questa iniziativa deve assumersene la responsabilità politica, tanto quanto l'Amministrazione se la sta assumendo nel voler concretamente essere d'aiuto a chi ne ha bisogno. Invita pertanto i consiglieri a non fissarsi sul metodo di calcolo e la ripartizione, il concetto qui è chiaro: zero T.A.R.I. e zero C.O.S.A.P. per le categorie economiche di Maniago che stanno soffrendo, questo è il messaggio, il resto sono solo chiacchiere.

Terminata la discussione, si mette in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed analizzata la proposta di deliberazione del responsabile dei servizi tributari Antonio Bella;

VISTO il parere *tecnico, favorevole* reso ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.49, come da ultimo modificato con D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213 art. 3 comma 1 lett. b) e dello statuto comunale, espresso sul contenuto della proposta sopra citata;

VISTO il parere *contabile, favorevole* reso ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, artt. 49, 147, 147/bis e 147/quinquies, come da ultimo modificato con D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213 art. 3 comma 1 lett. b) e d)e dello statuto comunale, espresso sul contenuto della proposta sopra citata;

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, normando, ai commi successivi, le modalità di applicazione della Tassa.
- il comma 738 dell'art.1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- con delibera n.443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.1 comma 527 della legge n.205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con delibera di ARERA n.444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che

saranno emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza

APPURATO CHE:

- Con la citata delibera n.443/2019 (art.6) dall'Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) prevede che il PEF debba essere redatto dal soggetto gestore del servizio, poi successivamente validato dell'Ente territorialmente competente per l'ambito territoriale ottimale (per questo comune AUSIR) e, infine, approvato dalla stessa ARERA.
- Il comma 683 bis della L. 27 dicembre 2013, n.147 così come istituito dal D.L.n.124/2019, convertito in Legge in data 17.12.2019 ha fissato, per il solo anno 2020, il termine per l'approvazione del PEF e delle relative tariffe al 30 aprile 2020.

VISTO il successivo Decreto Legge 18/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17 marzo 2020, adottato in seguito all'emergenza "coronavirus", e che, fra le misure straordinarie, in deroga alle norme ordinarie, ha disposto, all'art.107:

- *Comma 4. "Il termine per la **determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo**, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è **differito al 31 luglio 2020.**"*
- *Comma 5. "I comuni possono, **in deroga** all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, **approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020** alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."*

RITENUTO, quindi, di dover procedere, intanto, come dalle disposizione del citato comma 5, ad **approvare le tariffe, riduzioni, agevolazioni ed esenzioni della TARI per l'anno 2020 in conformità con quelle adottate per l'anno 2019**, fatta salva la facoltà di rideterminarle diversamente, qualora le future norme lo prevedessero e/o lo consentissero e fosse ritenuto opportuno nonché di procedere contestualmente a definire la percentuale di riduzione da applicarsi (ai sensi dell'art.10 del vigente regolamento, approvato con delibera di CC n.10/2019) in favore delle utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio i rifiuti organici, mediante compostaggio, nella misura del 20% (sulla quota variabile).

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.13 / 2019 con la quale venivano approvate le tariffe per la TARI anno 2019.

FATTE PROPRIE di questo atto tutte le premesse, e le considerazioni ed il deliberato assunto con la citata delibera 2019, in particolare, in merito alle tariffe, le riduzioni, agevolazioni, le esenzioni disposte;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione,

Presenti n. 17 componenti il Consiglio comunale,

con voti favorevoli n. 12, contrari n.1 (Consigliere Monea), astenuti n. 4 (Consiglieri Canderan, Esposito, Iracà e Didoni), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare le tariffe, le riduzioni, agevolazioni, le esenzioni per la **T.A.R.I.** per l'anno **2020** così come risultanti dalla sopra citata delibera di Consiglio Comunale n.13 / 2019, fatta salva la facoltà di rideterminarle diversamente, qualora le future norme lo prevedessero e/o lo consentissero nonché fosse ritenuto opportuno.

- 2) Di considerare come parte integrante del presente deliberato quanto assunto nella dalla sopra citata delibera di Consiglio Comunale n.13 / 2019, che non si allega materialmente in quanto atto già noto, pubblicato, certo e conoscibile.
- 3) Di definire la percentuale di riduzione da applicarsi (ai sensi dell'art.10 del vigente regolamento, approvato con delibera di CC n.10/2019) in favore delle utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio i rifiuti organici, mediante compostaggio, nella misura del 20% (sulla quota variabile).

DISPONE, infine, **di inviare**, via e-mail, copia su file dell'atto adottato:

- al competente ufficio per procedere alla pubblicazione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, (www.portalefederalismofiscale.gov.it) nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- al responsabile / referente per l'aggiornamento del sito web del comune al fine di procedere alla sua pubblicazione nell'apposita sezione;
- al responsabile dei "Servizi Tributarî" dell'UTI, e-mail: antonio.bella@vallidolomitifriulane.utifvg.it
- alla società partecipata Leader Consulting, e-mail: info@leaderconsulting.org

Con successiva votazione, stante l'urgenza,

Presenti n. 17 componenti il Consiglio comunale,

all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Maniago, 10/07/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ANTONIO BELLA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Maniago, 28/07/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARCO PERIN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
Andrea CARLI

Il Segretario comunale reggente
Patrizia MASCELLINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 05/08/2020 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 19/08/2020, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n. 21.

Maniago, lì 05/08/2020

Il Responsabile della Pubblicazione
Carolina SALVADOR

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta eseguibile il giorno 31/07/2020, poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24 maggio 2004 n. 17.

Maniago, lì 05/08/2020

Il Responsabile dell'esecutività
Patrizia MASCELLINO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MASCELLINO PATRIZIA

CODICE FISCALE: MSCPRZ70C71E8890

DATA FIRMA: 05/08/2020 13:20:52

IMPRONTA: 40629B9E3371378FCE9ACD2311D4F1F8A588679A2B6051EFC6517169ABBE5B2B
A588679A2B6051EFC6517169ABBE5B2B58A70BF971C88ECF98A9EF2E657FAB01
58A70BF971C88ECF98A9EF2E657FAB01A37B23682D050821A6918FF1D3AD70C3
A37B23682D050821A6918FF1D3AD70C3CF5E6F1D1F9AE3FB877C5C2066EE3FA3

NOME: CARLI ANDREA

CODICE FISCALE: CRLNDR67S04E889C

DATA FIRMA: 05/08/2020 13:41:22

IMPRONTA: AE97931F5B81779B2CEC5293AE2E96E74BC0DB804CD003D1D1677534B5BE9163
4BC0DB804CD003D1D1677534B5BE9163F535421D56D09E0D5C8D4B2AB1EA8A60
F535421D56D09E0D5C8D4B2AB1EA8A605DF5F77A7F330D0F001A49EDA5F15F6F
5DF5F77A7F330D0F001A49EDA5F15F6F8857354D60DB1023A0FB4B5890DB0808

NOME: SALVADOR CAROLINA

CODICE FISCALE: SLVCLN86R52I904D

DATA FIRMA: 05/08/2020 13:52:01

IMPRONTA: A727FD2242D0D78D29E26BE1249C30BBDD361E180E18CD9D611EACF2D5C55700
DD361E180E18CD9D611EACF2D5C55700454F98BFC342918790F065187AADBE44
454F98BFC342918790F065187AADBE444E98AE7D7D91B8AB7AA44E7F68E275EF
4E98AE7D7D91B8AB7AA44E7F68E275EF9F9D38BFC9C98612EA59CC740AE66637